

Cigs e solidarietà rifiutate con altri 90 milioni

Imprese in crisi. Boom delle ore richieste dalle aziende: +37,4% sul 2018. Edilizia ancora in affanno con un aumento del 137%
Soffrono soprattutto le regioni del Mezzogiorno: +40,2%

Giorgio Pogliotti
Claudio Tucci

L'esplosione delle ore di cassa integrazione straordinaria richieste dalle aziende preoccupa il governo che è pronto a rifinanziare i programmi di Cigs per riorganizzazione, crisi aziendale e contratti di solidarietà, consentendo, così, la loro prosecuzione.

Si aggiungono 90 milioni ai 180 già stanziati per il 2019, in tutto quindi si sale a 270 milioni, per sostenere reddito e occupazione dei lavoratori delle imprese con rilevanza economica strategica anche a livello regionale, in difficoltà, con un emendamento presentato dal relatore, Gianni Pietro Girotto (M5S), al disegno di legge di conversione del Dl Imprese (decreto legge 101 dello scorso 3 settembre) all'esame delle commissioni riunite Industria e Lavoro del Senato,

Con la nuova iniezione di risorse si consente il proseguimento dell'integrazione salariale straordinaria fino a 6 o fino a 12 mesi, a seconda dello stato attuativo e delle difficoltà del piano di riorganizzazione aziendale. Per la prosecuzione di programmi di Cigs nel 2020 in precedenza sono stati assegnati 50 milioni di euro. «Il Governo non lascerà le persone sole», sottolinea la sottosegretaria al lavoro, Francesca Puglisi (Pd).

Del resto l'osservatorio Inps

giovedì scorso ha evidenziato come il numero di ore di Cigs nel mese di settembre ha raggiunto quota 11,5 milioni, di cui 5,6 milioni per la sola solidarietà, con un incremento del 99,2% rispetto a settembre del 2018 (che registrava 5,8 milioni di ore autorizzate) ed un aumento congiunturale rispetto al mese di agosto addirittura del 359%. Per la sola solidarietà l'Inps segnala un aumento del 162,9% di ore autorizzate rispetto a settembre 2018. Guardando al valore cumulato tra gennaio e settembre con 115,3 milioni di ore di Cigs autorizzate si è registrato un incremento del 37,4% rispetto ai primi nove mesi del 2018. Nell'edilizia il raffronto tra gennaio-settembre 2018-2019 segna addirittura un +136,97%, nell'industria un +44%, settori dove la stagnazione dell'economia sta impattando maggiormente. L'andamento negativo interessa tutte le aree geografiche. Quanto alla sola Cigs per solidarietà, tra gennaio e settembre con 48,8 milioni di ore autorizzate è aumentata del 10,58% rispetto allo stesso periodo del 2018, aumento che si concentra soprattutto nelle aziende del Mezzogiorno (+40,23%) e del Centro (+13,72%). Non a caso sono saliti a 158 i tavoli di crisi aperti al Mise che coinvolgono oltre 200mila lavoratori, secondo quanto riferito dallo stesso ministro dello sviluppo

economico, Stefano Patuanelli, in un question time al Senato.

Le risposte a molte di queste situazioni sono contenute nel Ddl di conversione in legge del decreto-legge 101 con le disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali che è calendarizzato in Aula al Senato per martedì 22 ottobre, ma che ancora deve superare l'esame delle commissioni competenti, e scadrà il prossimo 3 novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAROLA CHIAVE

Cigs

Cos'è il sussidio

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria è un'indennità erogata dall'INPS per integrare la retribuzione di lavoratori di aziende che devono affrontare situazioni di crisi e riorganizzazione o contratti di solidarietà di tipo A. Per fruizione del sussidio è necessario che il lavoratore abbia maturato un'anzianità aziendale di almeno 90 giorni presso un'azienda destinataria della normativa CIGS

